

# ETOX 20 E.A.

- Scheda dati di sicurezza (Rev. 0.0 del 16 settembre 2009)

DIRETTIVA 67/548/CEE come modificata per la 29° volta dalla DIRETTIVA 2004/73/CE;  
DIRETTIVA 1999/45/CE; DIRETTIVA 98/24/CE; REGOLAMENTO CE 1907/2006 e successive modifiche ed integrazioni

## 1. Identificazione del Preparato e della Società

### 1.1. Identificazione del Preparato

**Nome Commerciale:**  
**Categoria del prodotto:**  
**Tipo di formulazione:**  
**Tipo di registrazione:**  
**Registrazione del Ministero del Lavoro,  
della Salute e delle Politiche sociali:**

**ETOX 20 E.A.**  
Insetticida piretroide  
Emulsione acquosa  
Presidio Medico-Chirurgico

n.19483

### 1.2. Identificazione della Società

**Tecnico competente della redazione della SDS:**

**Colkim srl - Via Piemonte 50 - 40064 OZZANO E. (BO)**  
indirizzo e-mail: [alessio.benni@colkim.it](mailto:alessio.benni@colkim.it)

### 1.3. Numero telefonico per chiamate urgenti

**Aziendale +39 051 798006 (ore d'ufficio)**  
**CENTRO ANTIVELENI Ospedale Niguarda (MILANO) +39 02 66101029**

## 2. Identificazione dei pericoli

- 2.1. **Rischi per la salute** – Tremori, convulsioni, atassia, irritazione delle vie aeree, rinorrea, tosse, broncospasmo e dispnea, reazioni allergiche scatenanti: anafilassi, ipertermia, sudorazione, edemi cutanei, collasso vascolare periferico.
- 2.2. **Rischi per l'ambiente** – Il preparato è altamente tossico per gli organismi acquatici e può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

## 3. Composizione/ informazioni sugli ingredienti

Componenti che devono essere elencati ai sensi della direttiva 1999/45/CE

### 3.1. Principi attivi

NOME CHIMICO	CONC.	N. CAS	N.EINECS	N. CEE	Simboli e Frasi di Rischio
Etofenprox	20 %	80844-07-1	-	-	N, R 50/53

### 3.2. Coformulanti (comportanti pericolo):

NOME CHIMICO	CONC.	N. CAS	N.EINECS	N. CEE	Simboli e Frasi di Rischio
Poliarilfenolo etossilato	< 5 %	99734-09-5	-	-	N; R52/53-58
Alchilbenzenesolfonato	< 2 %	90194-26-6	-	-	Xi R 38-41
2-etilesan-1-olo	< 2 %	104-76-7	203-234-3	-	Xi R 36/38

## 4. Misure di pronto soccorso

- 4.1. **Indicazioni generali** - In tutti i casi di dubbio o qualora i sintomi persistano, ricorrere a cure mediche, fornendo le informazioni contenute nell'etichetta e nella presente scheda. Il primo intervento, in caso di infortunio, deve essere effettuato da personale addestrato, per evitare ulteriori complicazioni o danni all'infortunato.
- 4.2. **Azioni Farmaco-Dinamiche** - Blocca la trasmissione nervosa iperstimolando pre-post-sinapticamente le terminazioni neurali. Consultare un Centro AntiveleNI.
- 4.3. **Contatto con gli occhi** - Lavare gli occhi con abbondante quantità di acqua per almeno 15 minuti, senza premere, tenendo le palpebre ben aperte (togliere eventuali lenti a contatto). In caso di irritazione e/o dolore persistente, richiedere l'intervento del medico.
- 4.4. **Contatto con la pelle** - Rimuovere gli indumenti, comprese le scarpe, contaminati dal preparato. Lavare abbondantemente l'epidermide con acqua e sapone neutro. In caso di irritazione e/o dolore persistente, richiedere l'intervento del medico.
- 4.5. **Inalazione** - Portare all'aria aperta e lasciare riposare. In caso di disturbi persistenti consultare il medico.
- 4.6. **Ingestione** - Consultare immediatamente un medico. Non somministrare nulla se non sotto la direzione di un medico e comunque solo se il paziente è cosciente.

## 5. Misure antincendio

- 5.1. **Mezzi di estinzione appropriati** - Polveri chimiche, acqua nebulizzata, CO<sub>2</sub> (raffreddare con acqua i contenitori esposti al fuoco). Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.
- 5.2. **Mezzi di estinzione da non usare per ragioni di sicurezza** - Non impiegare getti d'acqua diretti.
- 5.3. **Eventuali rischi di esposizione derivanti dai prodotti di combustione** - La combustione sviluppa fumi acri, irritanti e nocivi.
- 5.4. **Equipaggiamento speciale di protezione per addetti estinzione incendi** - Indossare vestiario protettivo ignifugo e protezioni per le vie respiratorie.

## 6. Misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1. **Precauzioni individuali** - Indossare abiti adatti e guanti impermeabili. In ambienti poco ventilati, proteggere adeguatamente le vie respiratorie (maschera con filtro per vapori organici).
- 6.2. **Precauzioni ambientali** - Evitare che il preparato defluisca negli scarichi, nelle acque di superficie o sotterranee, nel suolo. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.
- 6.3. **Metodi di pulizia** - Contenere ed assorbire la frazione fuoriuscita con materiali inerti non combustibili (ad esempio sabbia o terra, non usare segatura); Utilizzare utensili a mano che non producono scintille. Raccogliere in contenitori adatti. Smaltire i residui in modo conforme alle disposizioni di legge. Lavare con acqua la zona contaminata, evitandone la dispersione nell'ambiente.
- 6.4. **Altre indicazioni** - In caso di sversamenti in acqua, avvisare le Autorità competenti.

## 7. Manipolazione e immagazzinamento

- 7.1. **Manipolazione** - Nella manipolazione, adottare le normali cautele di igiene del lavoro per i prodotti chimici. Si veda il successivo punto 8. Evitare il contatto diretto con il preparato. Proteggere gli occhi e la pelle. Evitare di mangiare, bere e fumare durante l'utilizzo del prodotto.
- 7.2. **Immagazzinamento** - Il preparato va conservato in luogo ventilato e fresco, al riparo dai raggi del sole. Conservare fuori della portata di bambini ed animali domestici. Proteggere dai raggi solari diretti. Il prodotto teme il gelo. Tenere lontano da qualunque fonte di combustione. Conservare negli imballaggi originali chiusi, lontano da alimenti e bevande ed in luoghi inaccessibili a bambini ed animali domestici. Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

## 8. Controllo dell'esposizione / Protezione individuale

- 8.1. **Precauzioni generali da adottare** - Usare il preparato secondo le indicazioni contenute in questa scheda (in particolare ai punti 7.1 e 6.1). Utilizzare i dispositivi di protezione personale indicati nei successivi punti 8.3, 8.4, 8.5 e 8.6.
- 8.2. **Limiti di concentrazione negli ambienti di lavoro** - Non ci sono al momento valori limite di esposizione comunitari per il principio attivo presente nel preparato.
- 8.3. **Protezione respiratoria** - In ambienti poco ventilati nei quali si ritiene possibile la presenza di alte concentrazioni di preparato (diverse da quelle derivanti dall'uso abituale) proteggere adeguatamente le vie respiratorie (maschera con filtro per vapori organici).
- 8.4. **Protezione delle mani** - Usare guanti protettivi. Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/la sostanza/la formulazione. A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto/la formulazione/la miscela di sostanze chimiche. Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione. La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego. Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo
- 8.5. **Protezione degli occhi** - Usare occhiali protettivi con protezione laterale in caso di possibile contatto con gli occhi.
- 8.6. **Protezione della pelle**- Usare indumenti adatti.
- 8.7. **Misure specifiche di igiene** - Lavare le mani al termine del lavoro. Non fumare o mangiare durante l' utilizzo. Tenere lontano da generi alimentari e di consumo.

## 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Proprietà chimico-fisiche del preparato

<b>Aspetto:</b>	Liquido bianco	<b>Proprietà esplosive:</b>	No
<b>Odore:</b>	Caratteristico	<b>P.to di infiammabilità:</b>	N.A.
<b>pH :</b>	-	<b>Solubilità nei grassi:</b>	-
<b>Densità a 20°C:</b>	1,02	<b>Solubilità in acqua:</b>	solubile

## 10. Stabilità e reattività

- 10.1. **Condizioni da evitare** - Il preparato in condizioni normali è stabile.
- 10.2. **Sostanze da evitare** - Il preparato è incompatibile con forti agenti ossidanti, acidi e basi forti.
- 10.3. **Prodotti di decomposizione pericolosi** – Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

## 11. Informazioni tossicologiche

- 11.1. **Inalazione**- Per esposizioni prolungate, irritazione dell'apparato respiratorio e mal di testa, nausea, senso di vertigine.
- 11.2. **Ingestione** – Chiamare immediatamente il medico.
- 11.3. **Contatto con la pelle** - Per contatti frequenti e prolungati, irritazioni e dermatiti persistenti. Possibilità di effetti di sensibilizzazione.
- 11.4. **Contatto con gli occhi** - Arrossamento e bruciore, irritazione congiuntivale persistente, danni corneali.

## 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il preparato nell'ambiente. Il preparato è altamente tossico per gli organismi acquatici e può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

## 13. Considerazioni sullo smaltimento

Il prodotto non è idoneo per lo smaltimento in discariche e/o acque di smaltimento pubbliche, canali, corsi d'acqua naturali o fiumi. Recuperare se possibile, oppure avviarlo ad impianti di termodistruzione. I contenitori, anche se completamente svuotati, non devono essere dispersi nell'ambiente e devono essere sottoposti ad un idoneo trattamento di bonifica prima di essere avviati allo smaltimento. Se contengono dei residui devono essere classificati, stoccati ed avviati ad un idoneo impianto di trattamento nel rispetto delle vigenti norme locali e nazionali. Per utilizzo non professionale il contenitore completamente vuoto può essere eliminato con i rifiuti domestici.

#### 14. Informazioni sul trasporto

Il trasporto del preparato deve essere fatto nei contenitori originali (imballo interno più imballo esterno) in modo da evitare fuoriuscite, costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e che non siano suscettibili di formare con questo combinazioni nocive o pericolose.

ADR/RID	Classe 9	N. ONU 3082	Gr. Imballaggio III	materia pericolosa dal punto di vista dell'ambiente, liquida (etofenprox, poliarilfenolo etossilato)	
IMDG	Classe 9	N. ONU 3082	Gr. Imballaggio III	materia pericolosa dal punto di vista dell'ambiente, liquida (etofenprox, poliarilfenolo etossilato)	Inquinante marino (P)
IATA	Classe 9	N. ONU 3082	Gr. Imballaggio III	materia pericolosa dal punto di vista dell'ambiente, liquida (etofenprox, poliarilfenolo etossilato)	

#### 15. Informazioni sulla regolamentazione

##### 15.1. Pericolosità del preparato

Classificazione ai sensi del DLgs 65/2003:

Simboli di pericolosità:

Indicazioni di pericolo:

Fraasi R obbligatorie: R: 50/53

**PERICOLOSO PER L'AMBIENTE**

N - Albero spoglio e pesce morto

Pericoloso per l'ambiente

Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Fraasi S obbligatorie: S:

2

Conservare fuori dalla portata dei bambini

20/21

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

36/37

Usare indumenti protettivi e guanti adatti.

39

Protegersi gli occhi/la faccia.

44

In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

57

Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

60

Questo materiale ed il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.

61

Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

#### 16. Altre Informazioni

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza si basano sulle conoscenze attuali e sono fornite in conformità alle prescrizioni delle normative vigenti in materia di etichettatura dei preparati pericolosi, di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro ed igiene ambientale. Il preparato non va utilizzato per scopi diversi da quelli indicati nel paragrafo 1 senza aver ottenuto preventive istruzioni scritte. Non si assumono responsabilità per usi impropri. Vengono rispettate le indicazioni fornite dalla seguente normativa europea:

- direttiva 67/548/CE (classificazione ed etichettatura sostanze pericolose), così come recepita dal D.Lgs n° 52/1997
- direttiva 99/45/CE (classificazione ed etichettatura preparati pericolosi) così come recepita dal D.Lgs n° 65/2003
- direttiva 98/24/CE (protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi da agenti chimici) così come recepita dal D.Lgs 626/94
- regolamento CE 1907/2006 (Allegato II: guida alla compilazione delle schede di dati di sicurezza) e successive modifiche ed integrazioni.

È sempre responsabilità dell'utilizzatore conformarsi alle norme di igiene, sicurezza e protezione dell'ambiente previste dalle leggi vigenti.

Le informazioni contenute nella presente scheda sono da intendere come descrizione delle caratteristiche del preparato ai fini della sicurezza: non sono da considerarsi garanzia della qualità del preparato stesso.

##### Legenda delle fraasi R riportate nella presente scheda (punto 3)

<b>36/38</b>	Irritante per gli occhi e la pelle.
<b>52/53</b>	Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico
<b>58</b>	Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente.
<b>41</b>	Rischio di gravi lesioni oculari
<b>38</b>	Irritante per la pelle.
<b>50-53</b>	Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico